

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com



Dio non ha creato la morte



FEBBRAIO - MARZO 2016



Il Giubileo nella nostra Diocesi

Premessa

Con l'apertura della Porta Santa del Duomo di Milano, lo scorso 13 dicembre, il card. Scola ha inaugurato il Giubileo della Misericordia anche nella nostra Diocesi. In questo articolo il Vicario generale illustra il significato di questo particolare Anno Santo e spiega come viverlo concretamente nella quotidianità, anche attraverso le iniziative diocesane.

PREFERISCO LA DOMENICA

I discepoli di Gesù, anche quando vivono il venerdì santo, sono testimoni della risurrezione, pensano quindi alla domenica. Non sono come quelli che preferiscono il venerdì sera e il sabato notte per farsi del male, rovinarsi la salute e sprecare infinite ore nella desolazione.

I discepoli di Gesù preferiscono la domenica, conoscono l'arte di fare festa, che sa comporre gli affetti, la fede nel Padre del Signore Gesù, il riposo e il modo di far contento qualcuno. Preferiscono a tal punto la domenica che si sono inventati anche l'Anno giubilare, che sarebbe un anno fatto solo di domeniche, anche se questo non si può dire perché rovinerebbe, come dicono, tutta l'economia.

Ad ogni modo, è difficile negare che Giubileo abbia a che fare con giubilo, gioia, festa.

Il Giubileo straordinario della Misericordia, indetto da papa Francesco, è un anno per celebrare la gioia che nasce dall'annuncio e dall'esperienza di essere amati dal Padre misericordioso che si prende cura della gioia dei suoi figli. E il Papa raccomanda: abbiate il coraggio di essere felici. Ecco che cosa c'è in programma per l'Anno giubilare: un grande convenire di giovani a Cracovia, che vogliono celebrare il coraggio di essere felici, beati, perché amati e ca-

paci di amare. «Beati i misericordiosi» (Mt 5,7).

PREFERISCO IL RASOIO

La schiuma è quella reazione che fa sembrare pieno un bicchiere mezzo vuoto e ti dà l'impressione che sia tanta la birra che è poca. Siamo sempre esposti alla tentazione della schiuma: che le apparenze siano montate per gratificare l'amor proprio, che il fumo sia gagliardo per nascondere la pochezza dell'arrostato. La schiuma si spalma sulla faccia quando si vuole fare la barba: in quel momento anche il volto più truce fa ridere. Ma per fare la barba ci vuole il rasoio. Per togliere un male ci vuole un bisturi. La misericordia non è una schiuma e l'Anno giubilare non dovrà essere una

messa in scena di manifestazioni. Si tratta piuttosto di riconoscere che c'è un male da togliere, una infelicità da curare, una cattiveria da estirpare e la misericordia è l'opera promettente dello Spirito di Dio che entra nell'intimo dei cuori, là dove si nasconde una qualche sorgente velenosa che inquina l'umore e il volere. Lo Spirito è delicato come una rugiada e tagliente come un rasoio: può estirpare il male e guarire le ferite.

Ecco che cosa c'è in programma per l'Anno giubilare: un cammino di popolo che si fa pellegrino per convertirsi, tornare al Signore, essere perdonato. Perciò sono state individuate in ogni zona pastorale le chiese giubilari e le chiese penitenziali, perché tutti coloro che si sentono trafiggere

il cuore dal pentimento dei peccati e da uno struggente desiderio di vita nuova siano accolti e perdonati. Perciò saranno organizzati momenti da condividere per le diverse fasce di età, per le diverse categorie, per tutti, come il **pellegrinaggio diocesano a Roma del 22 ottobre**.

PREFERISCO IL RITMO

Non nego che lo scatto ha un certo fascino. Mi esalto anch'io degli slanci. Difficile essere insensibili ai momenti col-



lettivi di entusiasmo. Ma io preferisco il ritmo, quella presenza fedele sulla quale puoi contare, quell'ordine dei tempi che mette ordine non solo nelle giornate, ma anche nei pensieri e negli affetti, quella puntualità agli appuntamenti che non esaspera chi aspetta.

Così deve essere la pratica della carità: non lo slancio di un momento di entusiasmo, non la frenesia di un pomeriggio per una impresa che meriti d'essere citata al telegiornale, piuttosto il ritmo che sa che cosa può fare e mantiene le promesse. Il ritmo della carità significa che la misericordia non si riduce all'emozione di un momento, ma diventa una decisione, un impegno da mantenere, un servizio su cui gli altri possono contare.

Ecco che cosa c'è in programma per l'Anno giubilare: la pratica delle Opere di Misericordia corporali e spirituali.

Mons. Mario Delpini

NOVE CHIESE GIUBILARI NEL NOSTRO TERRITORIO

Il Santo Padre concede di ottenere l'indulgenza plenaria non solo a coloro che si fanno pellegrini a Roma, entrando nelle Porte Sante delle basiliche papali, pregando per il Papa ed esprimendo la loro decisione di conversione nella Confessione sacramentale e nella partecipazione alla Comunione sacramentale, ma anche a coloro che, nelle chiese giubilari di tutto il mondo, compiono lo stesso itinerario di penitenza e di carità.

Nella nostra Diocesi le chiese giubilari, designate con decreto arcivescovile, sono nove:

il Duomo, la Basilica di Sant'Ambrogio e il Santuario del Beato Carlo Gnocchi a Milano; il Santuario di Santa Maria del Monte a Varese; la Basilica di San Nicolò a Lecco, il Santuario della Beata Vergine Addolorata a Rho; il Santuario di San Pietro da Verona a Seveso; la chiesa della Sacra Famiglia nell'omonimo istituto a Cesano Boscone; la chiesa parrocchiale Madonna della Misericordia a Bresso.

L'intento è quello di rendere accessibile la grazia del Giubileo a tutti, anche a coloro che non sono nelle condizioni di compiere il pellegrinaggio a Roma. L'ingresso attraverso la Porta Santa è uno degli adempimenti richiesti per l'indulgenza plenaria. La facile accessibilità non significa un accondiscendere alla pigrizia, né l'avvio di una specie di automatismo che pretende di ottenere qualche cosa con l'esecuzione materiale di un gesto. Significa piuttosto che l'indulgenza plenaria, che sana le conseguenze del peccato e può liberare dalla schiavitù che il peccato impone, opera con esercizi quotidiani, compiuti vicino a casa, nella pratica paziente della vita secondo lo Spirito. In particolare, il titolo del Giubileo e la scelta di designare come Porte Sante di chiese giubilari alcuni luoghi costruiti in nome della carità (il Santuario del Beato Carlo Gnocchi e la chiesa della Sacra Famiglia) de-

vono indicare che le conseguenze del peccato si vincono, per la grazia dell'indulgenza plenaria, praticando in modo pieno le Opere di Misericordia corporali e spirituali.

Per quanto riguarda il significato e le modalità per ottenere l'indulgenza plenaria, si faccia riferimento al volantino che si trova in fondo alla chiesa.

MESSAGGIO DELLA QUARESIMA DI PAPA FRANCESCO

Premessa.

È dedicato alle opere di misericordia nel periodo giubilare il Messaggio della Quaresima di Papa Francesco, intitolato "Misericordia io voglio e non sacrifici". Il Papa invita a risvegliare le coscienze spesso assopite di fronte al dramma della povertà.

Di seguito, alcune parti del Messaggio:

Nella Bolla d'indizione del Giubileo ho rivolto l'invito affinché «la Quaresima di quest'anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio» (Misericordiae Vultus, 17). Con il richiamo all'ascolto della Parola di Dio ed all'iniziativa «24 ore per il Signore» ho voluto sottolineare il primato dell'ascolto orante della Parola, in specie quella profetica. La misericordia di Dio è infatti un annuncio al mondo: ma di tale annuncio ogni cristiano è chiamato a fare esperienza in prima persona. E' per questo che nel tempo della Quaresima invierò i Missionari della Misericordia perché siano per tutti un segno concreto della vicinanza e del perdono di Dio. ...

L'alleanza di Dio con gli uomini: una storia di misericordia

Il mistero della misericordia divina si svela nel corso della storia dell'alleanza tra Dio e il suo popolo Israele. Dio, infatti, si mostra sempre ricco di misericordia, pronto in ogni circostanza a riversare sul suo popolo una tenerezza e una compassione viscerali, soprattutto nei momenti più drammatici quando l'infedeltà spezza il legame del Patto e l'alleanza richiede di essere ratificata in modo più stabile nella giustizia e nella verità. ...

Questo dramma d'amore raggiunge il suo vertice nel Figlio fatto uomo. In Lui Dio riversa la sua misericordia senza limiti fino al punto da farne la «Misericordia incarnata» (Misericordiae Vultus, 8). ...

La Misericordia allora «esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere» (Misericordiae Vultus, 21), ristabilendo proprio così la relazione con Lui. E in Gesù crocifisso Dio arriva fino a voler raggiungere il peccatore nella sua più estrema lontananza, proprio là dove egli si è perduto ed allontanato da Lui.

Papa Francesco non fa che ripetere le parole del Vangelo che, ad ogni pagina, ci trasmette questa Buona Notizia: Dio perdona sempre.

Tra i tanti racconti proposti da Gesù, per farci comprendere la forza del perdono, conosciamo quello del "padre misericordioso". Ci accompagnerà in questo cammino un giovane che, nato ricco, vivrà da povero per far ricchi tutti: San Francesco d'Assisi. L'immagine del crocifisso di San Damiano, che incantò il giovane Francesco parlando al suo cuore, ci guiderà durante questa Quaresima fin sotto la croce del Golgota.

DIO PERDONA SEMPRE

verso Pasqua con san Francesco guidati dalla parabola del padre misericordioso e dal crocifisso di san Damiano

anno santo della misericordia

Le opere di misericordia

La misericordia di Dio trasforma il cuore dell'uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia. È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. ...

Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più diretta-

mente il nostro essere peccatori. Le opere corporali e quelle spirituali non vanno perciò mai separate. È infatti proprio toccando nel misero la carne di Gesù crocifisso che il peccatore può ricevere in dono la consapevolezza di essere egli stesso un povero mendicante. Ma resta sempre il pericolo che, a causa di una sempre più ermetica chiusura a Cristo, che nel povero continua a bussare alla porta del loro cuore, i superbi, i ricchi ed i potenti finiscano per condannarsi da sé a sprofondare in quell'eterno abisso di solitudine che è l'inferno.

Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione! Lo chiediamo per l'intercessione materna della Vergine Maria, che per prima, di fronte alla grandezza della misericordia divina a lei donata gratuitamente, ha riconosciuto la propria piccolezza (cfr Lc 1,48), riconoscendosi come l'umile serva del Signore (cfr Lc 1,38).

Papa Francesco, annunciando ufficialmente il Giubileo della Misericordia, ha scritto nella *Misericordiae Vultus* che è suo "vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale". Seguendo Gesù sulla via della croce, siamo dunque chiamati a riconoscere in lui l'affamato, l'assetato, l'ignudo, lo straniero, il carcerato, l'infermo, il defunto e a condividere, come ci esorta san Paolo, i suoi stessi sentimenti che ci portano a consigliare, insegnare, ammonire, consolare, perdonare, sopportare e pregare. Ecco le sei tappe del nostro cammino quaresimale:

1. Prima settimana di Quaresima
NEL CROCIFISSO
SERVIAMO
GLI AFFAMATI, GLI ASSETATI E GLI IGNUDI
2. Seconda settimana di Quaresima
NEL CROCIFISSO
ACCOGLIAMO
GLI STRANIERI E I CARCERATI
3. Terza settimana di Quaresima
NEL CROCIFISSO
TRASFIGURIAMO
LA MALATTIA E LA MORTE
4. Quarta settimana di Quaresima
CON IL CROCIFISSO
IMPARIAMO
A CONSIGLIARE, INSEGNARE E AMMONIRE
5. Quinta settimana di Quaresima
CON IL CROCIFISSO
RIUSCIAMO
A CONSOLARE E PERDONARE
6. Settimana Santa
CON IL CROCIFISSO
ARRIVIAMO
A SOPPORTARE E INTERCEDERE

LA CROCE

VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE

Sei schemi di Via Crucis meditando sulle opere di misericordia corporale e spirituale



Opere di fraternità

Quaresima di fraternità

Attraverso conoscenze del gruppo di Arluno siamo in contatto con Padre Damiano Puccini che opera in Libano nei campi profughi allestiti per i Siriani in fuga. Per sapere chi è e trovare foto basta cliccare il suo nome in internet.

Viene in Italia una volta all'anno. L'abbiamo invitato per una testimonianza nell'ambito della Commissione Missionaria il giorno 17 maggio alle ore 21 a Casorezzo. Le offerte della Quaresima di Fraternità che raccoglieremo con le buste gialle le daremo direttamente a lui il 17 maggio.



Un breve profilo di Padre Damiano.

Sacerdote toscano da oltre un decennio missionario nel Libano impegnato nell'accoglienza dei profughi siriani, profondo conoscitore della drammatica situazione nata dalla guerra siriana e dall'espansione dell'Isis.

Libano. Una situazione al limite, che rischia di esplodere e creare tensioni in un Paese grande quanto l'Abruzzo, che conta circa quattro milioni di abitanti e che non riesce ad accogliere tutti i migranti in arrivo, fornendo loro l'assistenza necessaria: accesso alle strutture ospedaliere, servizi di accoglienza e inserimenti scolastici.

Sono stati tanti i profughi che lo scorso inverno sono morti di freddo e di stenti.

Dal 30 giugno a oggi militari libanesi hanno sgomberato 95 campi in oltre 12 località sulla regione costiera a nord di Tripoli, a ridosso del confine con la Siria.

Con un caldo torrido, in tende di plastica e sovraffollate, i rifugiati devono fare i conti con mancanza di acqua e pochissimo cibo. Si vive in una tenda di nylon.

HAITI - PROGETTO RESTAVEK diritto alla studio per bambini lavoratori domestici

Nel mese di novembre, attraverso l'Informatore e una serata/testimonianza, avevamo presentato la proposta per l'Avvento di carità 2016. Con questo articolo, oltre a rendicontare su quanto raccolto, spiegheremo meglio a cosa serviranno i fondi raccolti a favore del progetto "Restavek – diritto allo studio per i bambini lavoratori domestici". Cogliamo inoltre l'occasione per dire GRAZIE alla generosità dimostrata dalla nostra comunità.

Restavek. Cosa vuol dire questa strana parola?

Letteralmente, tradotto dal creolo haitiano, significa "restare con". Ma restare con chi? E chi è che resta con? Quando parliamo di restavek ci riferiamo ai figli di famiglie che per lo più vivono in contesti rurali e che vengono inviati, da parte delle loro famiglie d'origine, nei grandi

centri abitati "ospiti" di famiglie amiche o parenti.

La speranza con la quale vengono inviati in città questi bambini è quella di offrir loro maggiori opportunità per il futuro.

Capita di frequente che queste speranze vengano disattese: in cambio di vitto e alloggio nella famiglia ospitante, i bambini diventano "schiavi domestici". Le loro giornate seguono ritmi impegnativi e comprendono lo svolgimento di molteplici attività domestiche: trasporto di secchi d'acqua, pulizie, lavaggio degli indumenti, ... Occupati tutto il giorno in queste mansioni, viene loro negata la possibilità di frequentare la scuola.

Descrizione del progetto. Kay Chal è un centro educativo aperto nel 2010 grazie alla presenza delle Piccole

Sorelle del Vangelo (presenti sull'isola da 26 anni); attraverso il lavoro di due insegnanti haitiani e vari volontari il centro accompagna i bambini restavek in un **percorso educativo** che permette loro di **prepararsi per il reinserimento nel sistema scolastico "tradizionale"**.

Al termine del percorso di istruzione all'interno del centro, dopo una verifica da parte degli insegnanti del livello scolastico raggiunto da ogni alunno, i bambini vengono accompagnati "a distanza" tramite **borse di studio** che coprono parte delle spese sostenute (tasse scolastiche, materiale, trasporto). Alla famiglia d'origine o ospitante viene chiesto uno sforzo - attraverso il pagamento della parte rimanente della retta scolastica - per permettere allo studente di poter continuare il suo percorso di formazione.

Attraverso le buste gialle dell'avvento e a parte del ricavato del mercatino missionario di Natale **la nostra comunità ha raccolto la somma di 1.000 €** a favore del progetto. Tale somma è già stata consegnata alla Caritas diocesana che ha provveduto a destinarla al centro Kay Chal. Abbiamo già ricevuto il ringraziamento del Direttore della Caritas Ambrosiana.

grazie di cuore a tutti!!!



Caritas
Parrocchiale



Caritas
Ambrosiana

Giornata per i lebbrosi di padre Grugni

Come di consueto, durante la quaresima e precisamente **DOMENICA 13 MARZO** ci sarà la "Giornata dei malati di lebbra", animata dal Gruppo Missionario parrocchiale, che consiste nel sostenere le cure per la guarigione da questa malattia seguite da fisioterapia e riabilitazione.

Si potranno acquistare prodotti del commercio equosolidale, buonissime torte generosamente offerte da tanti amici sostenitori e bellissimi fiori.

Inoltre si raccoglieranno le adesioni per le "Adozioni a distanza" che danno la possibilità di una istruzione adeguata a bambini per la durata di 6 anni col contributo di €. 60 all'anno.

A PRANZO CON GLI IMMIGRATI

Domenica 17 gennaio si è celebrata la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato; il manifesto portava il titolo: "Migranti e Rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia". Il Gruppo Caritas-Missioni, attraverso un passaparola, ha invitato i nostri immigrati alla S. Messa e poi al pranzo anche con i non cattolici.



I più numerosi presenti erano i Peruviani (13), 9 dal Marocco, 3 dall'Albania, 3 dall'Ucraina; erano rappresentati poi l'Ecuador, la Moldavia, l'Ucraina, il Messico e la Croazia; con gli Italiani eravamo in 55. Simpatico il pranzo con assaggi delle varie cucine. È stata una bella occasione di incontro per migliorare la reciproca conoscenza con alcuni degli immigrati che vivono nella nostra comunità. Molti di loro sono ben inseriti, altri poco conosciuti e faticano ad integrarsi. Come parrocchia siamo invitati ad avere gli occhi e il cuore aperti: abbiamo da guadagnarci reciprocamente se ci educiamo ad incontrarci come persone concrete che condividono le stesse preoccupazioni. Nel nostro piccolo impariamo così ad essere meno campanilisti, a fare delle diversità una risorsa e a non fermarci agli slogan superficiali. Vista la riuscita esperienza ci siamo proposti di rinnovare tutti gli anni questo appuntamento di Gennaio e poi ... da cosa nasce cosa.



Calendario di Febbraio - Marzo

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

FEBBRAIO

DOMENICA 14: I DI QUARESIMA (IMPOSIZIONI DELLE CENERI)

Ore 9,30: i bambini di seconda elementare sono attesi in oratori.

Dopo le SS. Messe concluderemo con il rito dell'imposizione delle ceneri. Ai ragazzi che si impegneranno nella preghiera quotidiana in famiglia, verrà dato il cartoncino con la croce di S. Damiano e il pieghevole con le preghiere della prima settimana.

Ore 16: incontro della Terza Età e dell'Azione Cattolica nella sala Mons. Quadri.

Ore 16,30: incontro del gruppo famiglie nella seconda sacrestia entrando dall'oratorio.

MARTEDÌ 16

Ore 21: Catechesi dell'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

MERCOLEDÌ 17

Ore 16,30: confessioni quaresimali per la quinta elementare.

GIOVEDÌ 18

Ore 21: nella chiesa S. Ambrogio di Arluno il quarto incontro della Lectio divina per gli adulti.

VENERDÌ 19

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola. Ritiro Spirituale per i giovani del Decanato a Villa S. Cuore di Triuggio. Dalle ore 21 di venerdì alle 22 di domenica.

DOMENICA 21: II DI QUARESIMA

Ore 9,30: i bambini di seconda elementare sono attesi in oratorio.

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della prima media sono attesi nella sala sotto la banca per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 15: incontro dei genitori dei ragazzi di quarta elementare col parroco e le catechiste per un laboratorio sulla Parola di Dio. Riceveranno le indicazioni per la Prima Comunione.

I ragazzi parteciperanno al Gioco guidato dagli animatori. Si concluderà con la merenda e la preghiera conclusiva.

LUNEDÌ 22

Ore 21: Veglia decanale per gli adolescenti a Maria Madre della Chiesa di Nerviano.

MARTEDÌ 23

Ore 21: Catechesi dell'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

MERCOLEDÌ 24

Ore 21: incontro della Commissione Missionaria Decanale nella sala mons. Quadri.

GIOVEDÌ 25

Ore 20,45: 6° Incontro sul Vangelo guidato da Suor Giusy presso la Scuola dell'infanzia.

VENERDÌ 26

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

DOMENICA 28: III DI QUARESIMA

Ore 9,30: i bambini di seconda elementare sono attesi in oratorio.

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della prima media sono attesi nella sala sotto la banca per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

L'Oratorio organizza una uscita in montagna a Cervinia per ragazzi, giovani e famiglie: occasione di gioia condivisa: trovate il volantino con indicazioni e modulo iscrizioni in fondo alla chiesa.

Ore 19: incontro + cena dei diciottenni e giovani in oratorio a Casorezzo con don Stefano.

MARZO

MARTEDÌ 1

Ore 21: Catechesi dell'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

Il 4 e 5 marzo torna "24 ore per il Signore" lanciata l'anno scorso dal Papa. Il luogo dove si raccomanda di andare seguendo il programma che verrà esposto è il Santuario di Rho. Ci saranno le preghiere guidate e tempo per l'adorazione personale e la Riconciliazione quaresimale.

VENERDÌ 4

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

DOMENICA 6: IV DI QUARESIMA

Ore 9,30: i bambini di seconda elementare sono attesi in oratorio.

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della prima media sono attesi nella sala sotto la banca per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 15: incontro dei genitori dei ragazzi di quinta elementare e prima media col parroco e le catechiste per un laboratorio sulla Parola di Dio. Riceveranno le indicazioni per la Cresima.

I ragazzi parteciperanno al Gioco guidato dagli animatori. Si concluderà con la merenda e la preghiera conclusiva.

Ore 19: incontro + cena dei diciottenni e giovani in oratorio ad Arluno con don Stefano.

MARTEDÌ 8

Ore 21: Catechesi dell'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

VENERDÌ 11

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

SABATO 12

Oggi e Domani: Giornata dei Lebbrosi con vendita torte e fiori a sostegno del lebbrosario di padre grugni.

DOMENICA 13: V DI QUARESIMA

Ore 9,30: i bambini di seconda elementare sono attesi in oratorio.

Incontro Spirituale di Decanato per i preadolescenti di seconda media ad Arluno dalle ore 9,30 alle 13, secondo il programma a loro indirizzato.

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della prima media sono attesi nella sala sotto la banca per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

I bambini di terza elementare si troveranno subito in chiesa: riceveranno la Consegnà del Padre Nostro.

Ore 15: proponiamo, sia per i genitori che per i bambini di terza, un momento di incontro con il Parroco e le catechiste che hanno organizzato una attività a sorpresa sugli argomenti che stiamo trattando a catechismo; concluderemo con una breve preghiera e la merenda.

GIOVEDÌ 17

Ore 20,45: 7° Incontro sul Vangelo guidato da Suor Giusy presso la Scuola dell'infanzia.

Ore 21: nella chiesa S. Ambrogio di Arluno il quinto incontro della Lectio divina per gli adulti.

VENERDÌ 18

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

SABATO 19 MARZO: "in traditione Symboli"

VEGLIA SERALE DEI GIOVANI (dai 18 anni in poi) nel DUOMO DI MILANO con l'Arcivescovo. Dare il nome a don Stefano entro domenica 13 marzo per organizzarsi.

20 MARZO: DOMENICA DELLE PALME

Ore 10,15: raduno, solo per i ragazzi (tutti gli altri si preparino in chiesa), nel cortile tra l'oratorio e la banca con in mano il ramo d'ulivo che trovano sul luogo. BENEDIZIONE DEGLI ULIVI; canto del salmo mentre si entra processionalmente in chiesa per la S. MESSA.

Durante la S. Messa si raccoglieranno le iscrizioni all'Iniziazione Cristiana dei bimbi di seconda elementare.

Ore 15: Incontro con i genitori dei bambini di seconda elementare in oratorio. Per i bimbi sarà garantita l'assistenza e il gioco dagli animatori. Al termine: merenda per tutti.

22 MARZO: MARTEDÌ SANTO

CONFESSIONI PASQUALI PER TUTTI I RAGAZZI delle medie e delle elementari alle 16,30. Saranno presenti don Eugenio, padre Peter, don Stefano e don Angelo. (Il giorno dopo allo stesso orario andremo ad Arluno).

Ore 20.30: a Casorezzo: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 4 sacerdoti.

Raccomandiamo di preferire questa occasione o quella di domani per evitare le code dell'ultimo momento.

23 MARZO: MERCOLEDÌ SANTO

Ore 21.00: ad Arluno: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 4 sacerdoti.

24 MARZO: GIOVEDÌ SANTO

Ore 8,30: preghiera personale e CONFESSIONI.

Ore 15: Liturgia della Parola e del Crisma (con i ragazzi di prima media) e Lavanda dei piedi (con i bambini quarta el.) e gli anziani.

Ore 21: S. MESSA IN COENA DOMINI col canto dei Vespri.

NB: Durante le celebrazioni, i ragazzi e gli adulti possono portare le buste gialle con risparmi delle rinunce quaresimali per la "Quaresima di fraternità".

XXIV GIORNATA di PREGHIERA e DIGIUNO in MEMORIA dei MISSIONARI MARTIRI

Ricordare e pregare per questi nostri fratelli e sorelle – vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici – caduti mentre svolgevano il loro servizio missionario è un dovere di gratitudine per tutta la Chiesa e uno stimolo per ciascuno di noi a testimoniare in modo sempre più coraggioso la nostra fede e la nostra speranza in Colui che sulla Croce ha vinto per sempre il potere dell'odio e della violenza con l'onnipotenza del suo amore" (Benedetto XVI).

La preghiera e il digiuno sono due gesti per unirsi alla schiera dei missionari martiri, ai popoli per cui essi hanno versato il proprio sangue e alle donne e agli uomini, missionarie e missionari del Vangelo e dell'amore di Dio, che vivono ancora oggi discriminazione e persecuzione.

Li ricorderemo nel pomeriggio e nella S. Messa delle ore 21.

25 MARZO: VENERDÌ SANTO

Ore 8,30: Via Crucis. Confessioni. È raccomandabile meditare e pregare personalmente davanti all'Eucaristia riposta nell'altare laterale.

Ore 15: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE. Confessioni.

VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE. Ritrovo davanti alla chiesa entro le ore 21, partenza in processione attraverso le vie che verranno indicate.

26 MARZO: SABATO SANTO

Ore 8,30: apertura della chiesa per l'adorazione della Croce e la preghiera personale.

I ragazzi sono invitati per una adorazione guidata alle ore 10.

Confessioni per tutta la giornata.

Ore 21,00: CELEBRAZIONE SOLENNE DELLA VEGLIA PASQUALE

27 MARZO: DOMENICA DI PASQUA

Orario festivo delle Sante Messe.

28 MARZO: LUNEDÌ DELL'ANGELO

Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.

Questo mese ricordiamo



FEBBRAIO 2016

DOMENICA 7

Ore 8,30: Scamozzi Elisa + Colombo Mariuccia, Luisa e Celeste

Ore 18: Morelli Pietro e Severi Angela

LUNEDÌ 8

Ore 8,30: (legato) Griner Arturo e Cavalli Adele

MARTEDÌ 9

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 10

Ore 8,30: (legato) Griner Enzo e Rancillo Andreina

GIOVEDÌ 11

Ore 8,30: Mariani Beniamino

VENERDÌ 12

Ore 8,30:

SABATO 13

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Sisti Angelo

DOMENICA 14

Ore 8,30: Stefanetti, Cucchi, Maltagliati e Ornella

Ore 18: Ferrario Mario + Turati Giuseppe e genitori + Bianchi Pierino e Bianchi Luigi

LUNEDÌ 15

Ore 8,30: Bertani Giuseppina

MARTEDÌ 16

Ore 8,30: Suor Florasilvia

MERCOLEDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

GIOVEDÌ 18

Ore 8,30:

VENERDÌ 19

Ore 8,30: Via crucis

SABATO 20

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Orseniga Tirzio + defunti famiglie Crespi e Colombo

DOMENICA 21

Ore 8,30: Andreoli Bianca e familiari + Colombo Peppino

Ore 18: Dell'Acqua Franco + Basso Pietro

LUNEDÌ 22

Ore 8,30:

MARTEDÌ 23

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 24

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 25

Ore 8,30:

VENERDÌ 26

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 27

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Sisti Angelo (ricordato dai nipoti) + Gornati Luigia, Gornati Geremia e famiglie + Andreoli Bianca e leva 1933

DOMENICA 28

Ore 8,30: Rossi Antonio e Rosa + Cova Giorgio e genitori

Ore 18: Colombo Mariuccia, Marina e Zagotto Patrizia

LUNEDÌ 29

Ore 8,30:

MARZO 2016

MARTEDÌ 1

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 2

Ore 8,30: Gatti Luigi

GIOVEDÌ 3

Ore 8,30:

VENERDÌ 4

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 5

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Daniela e Antonello Pennati (ricordato dagli amici)

DOMENICA 6

Ore 8,30: don Ugo Bertani e famiglia
Ore 18:

LUNEDÌ 7

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: S. Messa con suffragio defunti del mese precedente

MARTEDÌ 8

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30: (legato) Giporti Carlo

GIOVEDÌ 10

Ore 8,30:

VENERDÌ 11

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 12

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Ferrario Mario (dai vicini di Via Rovereto) + Sisti Angelo (dai condomini Fanfani)

DOMENICA 13

Ore 8,30: Colombo Beniamino +

Gornati Onorina e Carla

Ore 18: Castronuovo Savino e Annunziata

LUNEDÌ 14

Ore 8,30: (legato) Sisti Santina e famigliari

MARTEDÌ 15

Ore 8,30: Mereghetti Andrea e genitori + Crespi Cesare e Angelo + famiglie Crespi e Ceriani

MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

GIOVEDÌ 17

Ore 8,30: (legato) Andreoli Luigi, Pierino e Andreoli Giuseppe Giorgio

VENERDÌ 18

Ore 8,30: Via crucis

SABATO 19

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Grato Giuseppe, Sisti Clementina e figli

DOMENICA 20

Ore 8,30: Colombo Peppino + Colombo Mariuccia + Colombo Maria Emilia

Ore 18: Carlessi Giuseppe, Olgiati Rino, Gornati Mariuccia e Arnalda + Valenti Giuseppe e famigliari + Gatti Angelo, Vincenzina e Roberto De Paoli

LUNEDÌ 21

Ore 8,30:

MARTEDÌ 22

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30:

GIOVEDÌ SANTO 24

Ore 21: Messa in Coena Domini

VENERDÌ SANTO 25

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO SANTO 26

Ore 21: Veglia Pasquale

DOMENICA DI PASQUA 27

Ore 8,30: Invernizzi Giovanni e Artusi Maria

Ore 18: Sisti Angelo

LUNEDÌ 28

Ore 8,30:

MARTEDÌ 29

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 31

Ore 8,30: (legato) Riva Lucia

NELLA CASA DEL PADRE

1. Andreoli Bianca (82 anni)
2. Lombardi Elviro (73 anni)

RINATI IN CRISTO

1. Dell'Acqua Nicole
2. Oldani Riccardo
3. Milan Samuel

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da battesimi € 100
Offerte da funerali € 150

Offerte per la scuola dell'infanzia:

Famiglia Carminati, € 35,00
Famiglia Bertani € 20,00

Per il nuovo oratorio

In memoria di pennati Antonello e Daniela € 300
In memoria di Prada Luigia € 100
Due mattoni € 100

Scuole paritarie, risorsa o costo morto per la comunità?



A seguito della serata del 22 Gennaio dedicata ai volontari nel loro percorso formativo dal titolo: "Scuole paritarie, risorsa o costo morto per la comunità?" abbiamo voluto riassumere i contenuti dell'incontro chiedendo ai partecipanti il contributo nella relazione.

Due sono le considerazioni emerse: la prima di carattere generale che dà uno sguardo alla realtà delle Scuole sul territorio nazionale e l'altra di carattere più ristretto che punta sulla territorialità di nostra appartenenza.

1. Le parrocchie già attorno alla metà del XIX secolo avevano generato centinaia di asili infantili, attivati per rispondere al nuovo bisogno di accudire i bambini più piccoli mentre i genitori lavoravano. Tutti erano accolti a prescindere dalle risorse economiche delle famiglie. Questa scelta, che metteva al centro il bambino, si mostrò profetica ed eccezionalmente ricca di buoni frutti, tanto da aver spinto anche lo Stato a promuovere la costituzione di asili in tutti i territori che ne erano ancora sprovvisti.

Nel XX secolo sono di fatto venute meno delle condizioni essenziali che avevano consentito la nascita di tanti asili: in primis la forte contrazione numerica delle vocazioni religiose che erano la spina dorsale degli asili e l'accrescersi delle disponibilità economiche necessarie per organizzare tale servizio.

Questo mutato scenario ha messo in crisi la possibilità di garantire l'accesso a questo servizio educativo-scolastico a prezzi assai ridotti, condizione che consentiva a tutte le famiglie di iscrivere i propri figli.

Ai giorni d'oggi, la legge sulla parità scolastica fa obbligo a tutte le scuole paritarie di garantire l'accesso ai figli dei genitori che ne fanno richiesta (art. 1 L. n. 62/2000), ma solo una lettura ideologica e del tutto sconnessa dalla realtà può leggere in questa norma l'obbligo per ciascun ente gestore di reperire le risorse necessarie per assicurare a tutti il servizio. Si devono infatti considerare due elementi assai significativi:

- Tale servizio è obbligo anzitutto dell'apparato pubblico
- Gli enti gestori delle scuole paritarie (che siano parrocchiali, associazioni, fondazioni, cooperative...) non posseggono patrimoni capaci di generare ogni anno risorse economiche sufficienti per finanziare l'attività scolastica ma so-

no capaci di reperire le risorse non economiche, altrettanto indispensabili per realizzare questo servizio. Per esempio, le collaborazioni spontanee e gratuite offerte dalle famiglie, dai nonni, o conoscenti consentono l'organizzazione di eventi con e per la scuola, attività di aiuto alla didattica, contributi per la manutenzione ordinaria degli edifici, Non è permesso rinunciare a queste preziosità che non solo si concretizzano nella praticità delle attività, ma regalano un supporto affettivo che ormai contraddistingue queste scuole. Una nota dolente alla sostenibilità delle scuole paritarie è la crisi economica che si è manifestata anzitutto nella contrazione dei contributi pubblici, ma anche nella riduzione dei bambini iscritti. È dunque fondamentale che il gestore adotti un "metodo di lavoro" capace di:

- Analizzare la situazione attuale al fine di individuare le principali condizioni e circostanze che vincolano la gestione presente della scuola per l'infanzia
- Evidenziare gli obiettivi che si intendono raggiungere nel breve/lungo periodo che garantiscano la sopravvivenza dell'attività scolastica
- Individuare gli strumenti di natura sociale, economica e giuridica necessari o utili per traghettare la gestione delle scuole per l'infanzia verso acque più navigabili.

Diventa necessario, inoltre, promuovere una rete di scuole del territorio in grado di lavorare in team per la sostenibilità delle stesse.

Da quanto detto si evince che la sfida quotidiana delle scuole paritarie è quella di elaborare soluzioni atte a permettere di contenere quanto possibile il costo a carico delle famiglie al fine di accogliere quanti più bambini possibili.

Un componente del comitato di gestione

2. Il giorno 22/01/2016 presso la Scuola dell'Infanzia Par-



rocchiale Paritaria Carolina Ghisolfi di Casorezzo, si è svolto il terzo ed ultimo incontro previsto dal percorso formativo per volontari e cioè per coloro i quali che, condividendo le finalità della Scuola, hanno deciso di mettersi a disposizione per offrire servizi utili, a titolo gratuito e senza ulteriori vincoli.

Oltre ai volontari, alla serata erano presenti Don Eugenio - Legale Rappresentante della nostra Scuola, nonché Parroco di Casorezzo, Suor Giusy - Coordinatrice, il Dott. Grandini Mario - Consigliere e già Assessore del Comune di Parabiago, il Sig. Colombo Fulvio - Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia Paritaria del comune di San Giorgio Su Legnano.

Dopo un primo piacevole momento di convivialità tra i partecipanti, il Dott. Grandini per primo si è espresso sul tema dell'incontro, ovvero: "Scuole paritarie, risorsa o costo morto per la comunità?".

Da subito è emerso che secondo il Dott. Grandini, le Scuole paritarie hanno un ruolo fondamentale nelle realtà di piccoli comuni come il nostro; grazie al lavoro congiunto di Amministrazioni e Volontari, queste strutture offrono servizi di grande valore per i cittadini, e oltretutto, dati alla mano, rappresentano una fonte di grosso risparmio per le casse dello Stato, che altrimenti dovrebbe farsi carico di tutti gli onerosi costi di gestione.

Dal racconto del Dott. Grandini è inoltre emerso che anche la sensibilità degli organi competenti nei vari comuni

gioca un ruolo di grande impatto sulla vita delle Scuole Paritarie; a titolo di esempio, nel comune di Parabiago è stato concesso agli alunni delle Scuole Paritarie di usufruire senza alcun costo aggiuntivo del servizio di Scuola Bus (fornito da ATS), altrimenti esclusivo per gli studenti delle Scuole Statali.

All'intervento del Dott. Grandini, è seguito un interessante contributo del Sig. Colombo Fulvio, il quale, in completo accordo con lui, ha portato numerosi esempi, supportati da dati precisi ed aggiornati, su come le realtà delle Scuole Paritarie siano strutture assolutamente preziose ed insostituibili.

Ci ha poi raccontato episodi tratti dalla Sua diretta esperienza come Legale Rappresentante nella Scuola dell'Infanzia Paritaria del comune di San Giorgio Su Legnano, dove l'intervento dei volontari gioca un ruolo fondamentale sia a livello sociale ed empatico, sia a livello economico.

A mio parere è stato sicuramente un incontro molto interessante e di arricchimento personale.

Il nostro contributo, anche piccolo, è fondamentale per la nostra Scuola, oltre ad essere un vantaggio anche per noi stessi in quanto porta a relazionarsi con persone meravigliose, ad instaurare rapporti di stima, fiducia ed amicizia, tutto nell'interesse dei nostri bambini.

Un particolare ringraziamento spetta al Sig. Carlo Colombo, 81 anni, e da 25 al servizio della nostra Scuola.

Una mamma volontaria.



Notizie flash

VESTITI DELLA PRIMA COMUNIONE

In vista delle prime comunioni, rinnoviamo l'appello a tutti i genitori che hanno nel cassetto i vestiti della Prima Comunione dei loro figli e non prevedono di usarli più, a donarli alla Parrocchia. Li useremo di anno in anno prestandoli ai bambini così che non si debba farli

fare sempre nuovi. L'ideale è riuscire ad accontentare tutti. Basta portarli in sacrestia o in casa parrocchiale.

PESCA DI BENEFICENZA

Anche quest'anno in occasione della festa patronale di Casorezzo sarà organizzata una pesca di beneficenza a favore della scuola

parrocchiale dell'Infanzia.

Chi volesse contribuirvi potrà portare i propri oggetti alla Scuola in via Roma 22 dal lunedì al venerdì, preferibilmente dalle ore 16,00 alle 17,30. Grazie!

CONTRIBUTO PER INFORMATORE

Alla spicciolata arrivano le

buste con il contributo annuale per sostenere le spese dell'INFORMATORE che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie. Con la generosità di pochi si offre un servizio a tutti. L'ideale è chiudere il bilancio in pareggio. Ringraziamo le famiglie che finora hanno accolto l'invito.

La redazione



Io Social, Tu social, Egli social.... NOI SOLI!

In Quaresima, si sa, siamo chiamati alla conversione. E spesso questo costa sacrificio, impegno, fatica. Ebbene ho deciso, in Quaresima, di convertirmi... al "touch" e scaricare "whatsapp" per diventare più "social". E questo mi costa fatica. E qualche perplessità e domanda.

Perché una persona deve per forza cambiare (aggiornare) strumenti comunicativi (che fun-

zionano ancora) per trasmettere i propri messaggi? Perché diventare sempre più veloci nella comunicazione? Per trasmettere cosa? Sempre più veloci... per andare dove? Perché l'ultra velocità... se poi il treno che mi porta a scuola ed al lavoro è sempre in ritardo?

E qual è il problema di "aspettare"? Come mai la lentezza è diventata così fastidiosa? Tra 3G e 4G...che differenza c'è? Perché rimanere permanentemente connessi in Facebook o in Chat.... quando banalmente l'adolescente medio non risponde mai ad una telefonata diretta? Che cosa non sono più capace di fare? Che cosa voglio nascondere? Se voglio dire una cosa importante ad un'altra persona, penso prima alla persona e poi al modo di mettermi in contatto con lei o do per scontato che lo strumento che usiamo ci accomuna tutti? Chi viene prima: l'uomo o la macchina? Se sono tagliato fuori (perché non ho l'App giusta) vuol dire che non sono neanche considerato? Abito qui da due anni e mezzo... mi sorge un dubbio: "Sono di Arluno (anche) se"... la connessione non c'è?

Il mio telefono "non supportava" tutto questo... ed io "non lo



sopporto" (...tutto questo...)! perché rimanere in relazione con gli altri è questione decisiva per la vita. Ma l'uomo che usa la tecnologia è un'altra cosa dall'uomo usato dalla tecnologia. Entrare in comunicazione con gli altri crea una rete che sostiene il benessere di tutti: dove c'è incontro nella trasparenza c'è aria, vivacità, fantasia; vivere senza falsità (senza nascondersi) è vivere liberi! Perché litigare su

whatsapp ... dopo qualche minuto che il gruppo si è sciolto? Perché non parlarne insieme subito? Contraddizione: da un lato ho un maniacale bisogno di rimanere in contatto, dall'altro non ho il coraggio di espormi. Perché?

A volte ho la sensazione di una profonda solitudine in tante persone: ci si sente di più, ci si scambiano molte più informazioni (foto e video) e sempre più velocemente... ma si è soli. Si rimane soli! Perché solo uno sguardo scambiato, un abbraccio dato, un suono ascoltato ti fanno capire di essere amato! Anche Gesù rimaneva da solo. In silenzio, sulla montagna. Ma per coltivare la relazione con Dio Padre. Per diventare il Figlio sempre più "social", capace autenticamente di incontrare tutti!

Ho un sogno nel cassetto: un grande black-out! Cosa succederebbe?...sono davvero curioso.

Occhio! Dopo la "demolizione" del Sacro Cuore.... Sto cercando l'interruttore!

Don Stefano

Dizionario di Pastorale Giovanile

RIGOROSAMENTE NON-SCIENTIFICO

Il **VIRTUALE** è cosa che non è posta in atto, benché possa esserlo; è potenziale, cioè «esistente in potenza» (dal Dizionario Treccani). Ma allora la "realtà virtuale" può essere carica di desideri, speranze, sogni. Può riempirsi di ideali, scelte, atteggiamenti positivi. Può creare pace, perdono, riconciliazione. Il virtuale può allora diventare contenitore di buoni propositi da tradurre (REALizzarE) in vita concreta. Ma allora.... Virtù Alè!!!

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2016

Per vivere semplicemente una bella giornata insieme...

ORATORIO IN GITA SULLA NEVE a CERVINIA (AO)

PROGRAMMA

Ore 7.15: ritrovo e partenza

Arrivo a CERVINIA e possibilità di sciare, slittare, pattinare, pista bob, ecc... (cfr. foglio con indicazioni a parte)

Pranzo organizzato in maniera autonoma...

Ore 16.30: ritrovo al pullman e rientro.

N.B.: per motivi organizzativi non parteciperemo insieme alla Messa; quindi è necessario partecipare a quella di sabato sera!!

OCCORRENTE:

-Pranzo al sacco

-Abbigliamento da neve

-Voglia di stare insieme

Costo: 15 €. a persona (per fratelli e sorelle €. 10)

Iscrizioni: entro il 20 febbraio consegnando la quota e il tagliando in casa parrocchiale o in sacrestia a don Eugenio. Se non si raggiunge il n° di almeno 50 (entro la data indicata) la gita verrà sospesa e i soldi restituiti.

WAKAN TANKA

"WAKAN TANKA"....oh grande spirito concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare le cose che posso cambiare e la saggezza di capirne la differenza! Questa è una bellissima preghiera CHEROKEE....hey non mi dite che non ci sono analogie tra noi e gli indiani? Ma va'...fuori dalla tenda e osservate; un po' di fuoco e 4 salemelle e ci si raduna nelle piazze (notti bianche, feste di paese, ecc.) basta un piccolo tam tam musicale e si aprono danze allegre e spensierate; e sui nostri corpi? Tatuaggi a gogò a simboleggiare chi amiamo, una conquista, un idolo; ancora non vi basta? Ciondoli, piercing, gingilli, e ornamenti vestitari? Non sono tali da indiano puro? Certo di praterie non ne abbiamo molte ormai,



nei cieli non volano solo uccelli, e i cavalli han lasciato posto ai motori.... però poi nutriamo sempre il desiderio di scappare sulle alte montagne, nei mari sconfinati, con i nostri amici animali ormai parte come cultura della nostra famiglia. In ogni cosa che vive anche in un semplice albero, c'è uno spirito dicevano i "pellerossa" non è forse così anche per noi? Ciò che il creato ha fatto è un dono... WAKAN TANKA il grande spirito colui che sta al di sopra di ogni cosa, colui che alimenta questa bellezza, colui che alimenta l'amore,un solo grande spirito! Fuori dalla tenda, è giunta l'ora di fare l'indiano (non il furbo) ma il vero indiano un guerriero: TORO SEDUTO diceva: "il vero guerriero non è colui che combatte, ma è colui che si sacrifica per gli altri, è suo compito occuparsi degli anziani, degli indifesi, di chi non può provvedere a se stesso, soprattutto i bambini futuro dell'umanità (toro seduto grande edu).

DOMENICA 17 APRILE 2016

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SACRO MONTE DI VARESE

PROGRAMMA

Ore 8.30: ritrovo e partenza dalla piazza.

Ore 10: salita delle cappelle con preghiere guidate e rosario. (gli anziani potranno salire direttamente al santuario col pullman)

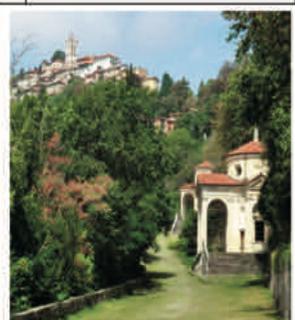
Ore 12: ingresso in santuario attraverso la Porta Santa ottenendo l'indulgenza plenaria del giubileo. S. Messa festiva celebrata dal parroco.

Ore 13: pranzo al sacco che faremo in luogo adatto (locale al coperto in caso di pioggia).

Dalle ore 14: tempo libero per passeggiata nei dintorni o giochi.

Ore 17circa: rientro.

E' PROPOSTO A TUTTI, IN PARTICOLARE ALLE FAMIGLIE. Parteciperanno anche i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione e alla Cresima con le loro catechiste che li guideranno nella preghiera.



Costo: 15 €. a testa (per fratelli e sorelle €. 10)

Iscrizioni: Si fanno direttamente da don Eugenio (in casa o in sacrestia), iniziando dal 20 marzo fino al 7 aprile, consegnando la quota e il tagliando.

Hey, raggi di luna, occhi di falco, che fate? Comunità? Ideologie? È vero ognuno ha la sua tribù, un suo capo, il suo stile, la propria credenza, chi è più sociale, chi è più burbero e scontroso (ricordate Pietro?), ma che importa? L'accampamento è immenso, e allora raduniamoci tutti, se non riuscissimo con il corpo, almeno nello spirito...fumiamo la "SACRA PIPA" (che non è una stupida sigaretta, o una stolta canna) ma è il fumo della PREGHIERA, magari ognuno con la propria pipa personale, e di marca: chi con BUDDA, chi con il CORANO, chi con la TORAH, chi con il VANGELO, e chiediamo al grande spirito di essere uniti, misericordiosi tra di noi, di non lasciare che ci attacchino alle spalle (qualcuno nel mondo lo sta già facendo, qualcuno in passato l'ha già fatto) non lasciamoci scoprire nelle nostre debolezze tra ipocrisie, invidie, orgogli e presunzioni, qualcuno potrebbe approfittarsene.... forse potremmo anche non conoscerci tutti, ma se condividessimo la cura di uno per l'altro (non solo nel rispetto) riusciremo ad essere un vero popolo, e quando saremo nelle nostre tende sapremo che di fianco a noi in un'altra tenda, c'è qualcuno di cui fidarsi, qualcuno su cui contare, qualcuno che condivide la libertà (responsabilità e presa di coscienza) qualcuno che condivide la gioia per cui viviamo ...e allora saremo comunità, una vera comunità, ...e quando un giorno giungeremo al tramonto rivedremo le nostre amate

praterie.... AUGH fratelli pace e bene...

Carlo T. Edu pre ado U.P.G. arlugn casuress.

CROCE AZZURRA

Tel. 0290297116

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ABBIATENSI SEZIONE DI CASOREZZO

Il Gruppo Volontari "CROCE AZZURRA" di Casorezzo, porta a conoscenza ai Cittadini vari servizi svolti nel corso dell'anno 2015

MESI	TRASPORTI			KM.PERCORSI		
	COMUNE	VARI	DIALISI	COMUNE	VARI	DIALISI
Gennaio	169	81		3399	1468	
Febbraio	186	100		2677	2036	
Marzo	236	94		3517	2039	
Aprile	202	108		3014	3749	
Maggio	196	114		2966	2696	
Giugno	132	79		2382	1815	
Luglio	180	92		3141	1897	
Agosto	15	17		285	277	
Settembre	167	92		2448	1841	
Ottobre	231	141		3490	3037	
Novembre	232	99		3442	2796	
Dicembre	95	86		2201	2214	

Totale 2041 1103 0 32962 25865 0
 Tot. Trasp. 3144 Tot. KM. 58827

N.B.. Le prenotazioni si ricevono esclusivamente presso la sede, in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno, 23.

LUNEDI' MERCOLEDI' VENERDI'
 DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 12,00

PREMESSA

Nell'ambito della Settimana dell'Educazione, il 26 gennaio in oratorio, abbiamo ascoltato una bella testimonianza sulla figura di Attilio Giordani. Sono venuti suo figlio: Piergiorgio e don Ambrogio Galbusera che lo ha conosciuto. Si tratta di un autentico educatore che ci è utile conoscere e al quale affidarci perché interceda per tutti gli educatori della nostra comunità. Una missione oggi molto impegnativa, non sempre gratificante, ma ancor più necessaria. Ci auguriamo che non manchino mai tra noi dei bravi e coraggiosi educatori sostenuti anche da lui.

È un educatore nato ed ha lo stile di don Bosco: al mattino lavora alla Pirelli, ma ogni pomeriggio scende in "cortile", a fianco dei giovani dell'oratorio. Non ha lauree in pedagogia, ma un'arte educativa dalle mille sfumature, che per lui si riassume nel motto: "Dobbiamo avere il cuore di don Bosco". È cresciuto in una famiglia milanese molto semplice, in cui mamma da sempre è malata e in cui papà, ferroviere, si divide tra il lavoro, la famiglia e far del bene: ogni mattina d'inverno scende prestissimo, per portare una sporta di carbone a due poveri vecchietti, prima di recarsi al lavoro. Così anche lui comincia per tempo a respirare la carità spicciola dei piccoli gesti. Si forma nell'Azione Cattolica, prima, e tra i Cooperatori Salesiani poi, ricevendo quelle solide basi che gli permettono di attraversare spiritualmente indenne i nove anni in grigioverde, senza lasciarsi abbattere, senza perdere la calma, distribuendo serenità e fiducia tra i commilitoni, con i quali non vuole "combattere a parole, ma con l'esempio di vita cristiana, e conqui-

stare attraverso la carità di Cristo".

Nel 1944, in uno spiraglio di relativa calma bellica, sposa la Delegata Fanciulli della sua parrocchia: non è solo l'unione di due cuori che si amano, piuttosto la comunione di due esistenze che condividono stessi ideali e identiche mete di perfezione, perché non si accontentano di essere "buoni alla buona". Nascono tre figli, per i quali è un papà presente e affettuoso e che, adesso, ricordano che "non imponeva, capiva la dinamica di crescita di una persona, credeva molto nella coerenza, ma, con la stessa intensità, ci lasciava liberi di scegliere anche una strada diversa dalla sua". In ufficio, in casa, in parrocchia, all'Oratorio è un turbinio di idee, di proposte e di iniziative che sono tanto più vere perché ispirate ad una coerenza di vita che tutti gli riconoscono, anche quelli che non la pensano come lui. "Nella vita non serve tanto il predicare, conta ciò che si fa. Bisogna dimostrare con la vita ciò in cui crediamo. Non ci sono prediche da fare. La predica è vivere", ripete spesso ed a questi principi cerca di essere fedele: nutrendosi di Eucaristia, attingendo alla Parola, scandendo le sue giornate al ritmo della preghiera.

È un artista ed un impareggiabile attore, ma non improvvisa e tutto in lui è frutto di lunga preparazione e di grande sacrificio: i canti, i bans, i versi, i gridi con cui anima i suoi incontri giovanili sono studiati, sperimentati e collaudati, perché tutto deve essere attraente, ogni cosa deve conquistare ed entusiasmare. Allegro e ottimista sempre, ne trasmette la ricetta: "Al mattino, quando ti alzi, incomincia sempre con buon umore, fischiettati una canzone allegra". Nascono di qui la "Crociata della bontà", che mezza Italia poi gli copia, il "Palio di



maggio" e il "panino della bontà", le feste, le stornellate, le gite e i ritiri. Un primo infarto lo costringe a lunghissima convalescenza, ma non frena il suo slancio. A 59 anni, invece di godere una meritata pensione, va con la moglie in Brasile, dove i suoi figli stanno facendo volontariato missionario con l'Operazione Mato Grosso: vuole vivere totalmente la sua paternità e condividere con loro un progetto di impegno per gli altri dentro nuovi orizzonti, anche in questo coerente con la sua teoria: "Se vogliamo e dobbiamo condividere la vocazione dei nostri figli, capire i nostri ragazzi, quando fanno alcune scelte importanti ed esemplari, dobbiamo essere disposti a seguire i nostri ragazzi per sostenerli nella prova, per poter giudicare con coscienza di causa ciò che fanno".

Per i suoi ragazzi non è una sorpresa, perché, ricordano adesso, "non lo abbiamo mai visto accumulare denari. Si preoccupava di dare". Espor-ta in Brasile la sua formula di oratorio e anche qui diventa catechista ed animatore dei ragazzi di strada. "La morte ci deve trovare vivi", diceva spesso: il 18 dicembre 1972, a Campo Grande, sta parlando con foga ai giovani dell'importanza di donarsi agli altri, quando improvvisamente reclinò il capo sulla spalla di don Ugo De Censi, stroncato da un nuovo infarto. Ha appena il tem-

po di sussurrare al figlio "Continua tu!", quasi come un testamento. La salma, trasportata in Italia, viene sepolta nel cimitero di Vendrogno, ma vi resta

poco, perché lo vogliono nella Basilica di S. Agostino, lì dove è stato animatore dell'Oratorio, cooperatore salesiano, padre di famiglia. Di Attilio Giordani

la Chiesa ha già riconosciuto le virtù eroiche il 9 ottobre 2013 avviando la causa di beatificazione.

Autore: Gianpiero Pettiti

Milano, 3 febbraio 1913

Campo Grande, Mato Grosso, Brasile, 18 dicembre 1972

Attilio Giordani nasce a Milano il 3 Febbraio 1913. Si distingue fin dai primi anni per la sua grande passione per l'Oratorio e, già sui diciotto anni, per la sua dedizione ai giovani che lo frequentavano. Per decenni è un solerte catechista ed un animatore costante e geniale, con tanta semplicità ed allegria. Cura la liturgia, la formazione, il gioco, il tempo libero, le ferie dei suoi giovani, il teatro. Ama Dio con tutto il cuore e trova nella vita sacramentale, nella preghiera e nella direzione spirituale la risorsa per la vita di grazia. Durante il servizio militare che inizia nel 1934 e termina, con fasi alterne, nel 1945 dimostra senso apostolico tra i suoi compagni. È impiegato nell'industria della Pirelli a Milano dove pure diffonde allegria e buon umore, con il più profondo senso del dovere. Il 6 maggio 1944 si sposa con una catechista del suo Oratorio, Noemi D'Avanzo. Avrà tre figli: Piergiorgio, Mariagrazia, Paola. Nella propria famiglia è un marito ricco di grande fede e serenità, in una voluta austerità e povertà evangelica a vantaggio dei più bisognosi. Ogni giorno è fedele alla meditazione, all'Eucarestia, al Rosario. Senza nulla togliere alla famiglia, fa dell'Oratorio la sua seconda famiglia, mettendo a servizio dei ragazzi la ricca inventiva ed una straordinaria arte educativa. Suo capolavoro pedagogico fu la "Crociata della bontà". Attento alle vicende della sua famiglia (i tre figli erano già in Brasile per un periodo di volontariato missionario) decide egli stesso, d'accordo con la moglie Noemi, di partire per condividere la scelta dei figli nell'impegno missionario. Anche in Brasile egli continua ad essere catechista ed animatore. Il 18 dicembre 1972 nel corso di una riunione mentre sta parlando con entusiasmo e con ardore del dovere di dare la vita per gli altri, quando improvvisamente si sente venir meno. Fa appena in tempo a dire al figlio: "Pier Giorgio, ora continua tu" e muore stroncato da un infarto. Il suo corpo riposa nella Basilica di S. Agostino a Milano.

Centro Coordinamento Pensionati

RINNOVO TESSERE PER IL 2016

Invitiamo gentilmente tutti i Soci che non hanno ancora sottoscritto la tessera, e/o tutti coloro che intendessero iscriversi, che qualora fossero interessati a farlo, il Centro è aperto tutti i giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 e la quota per il 2016 è sempre di € 8,00

Rammentiamo che al Centro si può entrare solo con la tessera del 2016



Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

SERATE DEL DEL GIOCO BURRACO e/o SCALA QUARANTA

Proseguono come ormai consolidato dallo scorso anno le serate aperte ai soli soci del Centro, tutti i **giovedì** dalle ore 21,00 alle ore 24,00, per imparare e/o giocare ai giochi sopra descritti.

CARNEVALE & SAN VALENTINO

Sabato 13 Febbraio festeggeremo come sempre il **Carnevale**

e contemporaneamente **S. Valentino**, con ballo serale. È gradita per i partecipanti la presenza in maschera. Maggiori dettagli come da locandine esposte in paese e presso il Centro.

SERATA DEDICATA ALLA SALUTE

Venerdì 4 marzo, alle ore 21,00 presso il nostro centro, con **entrata libera**, è in programma una serata dedicata alla salute generale, sul tema

Le malattie reumatiche: conoscerle per vivere meglio.

Relatore: Dott.ssa M. Scarpellini

Direttrice Unità Operativa Reumatologia presso Ospedale G.Fornaroli di Magenta.

FESTA DELLE DONNE

Martedì 8 marzo festeggeremo le donne con una serata danzante con il **Dj Claudio Ranzani**.

SAN GIUSEPPE

Sabato 19 marzo festa di San Giuseppe e dei papà, serata danzante con **risottata**.

Iscrizioni presso il centro tutti i giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 e durante le serate danzanti del sabato sera fino ad esaurimento posti.

PRANZO OTTANTENNI eOLTRE

Giovedì 7 aprile sarà offerto un pranzo a tutti i Soci ottantenni eoltre, ed ai soci che durante l'anno hanno collaborato gratuitamente alle iniziative del Centro

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Domenica 10 Aprile alle ore 15.00 si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con la presentazione del Bilancio Consuntivo 2015, che sarà sottoposto all'approvazione dei Soci presenti. Chi volesse prenderne visione lo troverà affisso nella bacheca del Centro.

Illustreremo i programmi per l'anno in corso, i soggiorni vacanza, tour socio culturali e le gite da svolgersi in primavera e in autunno (da stabilire).

Come sempre siamo disponibili ad accogliere dai partecipanti all'assemblea proposte costruttive che ci permetteranno di conoscere meglio i gusti e le inclinazioni dei nostri associati così da poter esaudire se possibile, quello che ci sarà richiesto.

PRANZO SOCIALE

Domenica 17 Aprile si effettuerà **la gita primaverile con visita di Parma con il pranzo sociale** (partenza ore 7,30 da P.zza mercato). **Maggiori dettagli sui manifesti esposti in paese.**

TOUR CULTURALI

- Dal 03 al 08 Maggio-Storiche Città Friulane
- Dal 3/4 al 9/10 Settenbre Tour Stati Baltici (Estonia-Lettonia-Lituania)

SOGGIORNI CLIMATICI

- Dal 04 al 18 Giugno Alassio
- Dal 17 Giugno al 01 Luglio Sardegna - Stintino
- Dal 19 Giugno al 03 Luglio Puglia - Salento
- Dal 09 al 23 Luglio Riccione
- Dal 02 al 16 Luglio Calabria - Nicotera
- Dal 26 Giugno al 10 Luglio Sicilia Borgo rio Favara
- Dal 02 al 16 Luglio Montagna - Pinzolo
- Dal 28 Agosto al 11 Settembre - Rimini
- Dal 04 al 18 Settembre Puglia - Salento
- Dal 04 al 18 Settembre - Sicilia Tre Fontane
- Dal 03 al 17 Settembre - Calabria
- Dal 04 al 18 Settembre - Sardegna Calaserena
- Dal 04 al 18 Settembre - Sicilia Tindari

SOGGIORNI TERMALI

- Dal 11 al 25 Settembre Torre Canne
- Presso il Centro, a richiesta, le locandine dettagliate dei soggiorni e dei tour.**

AUGURI A ...

Al Sig. Bianchi Giuseppe che il 01-04, ed alla Signora Gornati Carla che il 20-04 compiono 80 anni, e alla Signora Molla Rosetta che al 20 marzo arriva all'ambito traguardo di 92 anni, ai quali vanno i nostri affettuosi auguri.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42. Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio

Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 02.90.29.476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245